



CITTA' DI CASTELFRANCO VENETO

PROVINCIA DI TREVISO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18 DEL 28/02/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 ED ALLEGATI CON CONTESTUALE AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022.

L'anno **2020** addì **28** del mese di **Febbraio**, alle ore **19.45** in Castelfranco Veneto, nel Palazzo Municipale, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE**, convocato nelle forme di legge dal Presidente del Consiglio Comunale Sig. PASQUALOTTO Stefano con avviso in data 21/02/2020 prot. n. 8899, in **Seduta Ordinaria** pubblica di Prima Convocazione.

Sono presenti il Sig. Sindaco e Sigg. Consiglieri Comunali:

Pr./As.		Pr./As.	
P	MARCON Stefano- Sindaco		
P	PASQUALOTTO Stefano	P	GUIDOLIN Stefania
AG	DIDONE' Michael	P	BASSO Fiorenzo
P	PAVIN Mary	P	BERGAMIN Claudio
P	AZZOLIN Maria Grazia	P	SARTORETTO Sebastiano
P	ANTONELLO Beppino	P	ZORZI Giovanni
P	BARACIOLLI Fabrizio	A	BELTRAME Andrea
AG	PERON Elisabetta	P	FALESCHINI Sandro
P	FRACCARO Chiara	A	BELTRAMELLO Claudio
P	BRUGNERA Giancarlo	P	STRADIOTTO Stefano
AG	SOLIGO Moira	A	MILANI Tiziana
P	ZANELLATO Matteo	P	BAMBACE Andrea
P	MARCON Edda	P	FISCON Gianni

Gli Assessori sono:

Pr./As.		Pr./As.	
P	GIOVINE Gianfranco		
P	FILIPPETTO Roberto	P	GALANTE Marica
P	DIDONE' Gianluca	P	PIVOTTI Franco
P	PIVA Sandra	P	OLIVATO Petronilla

Partecipa il **Segretario Generale** del Comune **MIORI Maria Teresa**.

Riconosciuta la legalità dell'adunanza assume la Presidenza il Sig. **PASQUALOTTO Stefano** il quale invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto all'ordine del giorno sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 ED ALLEGATI CON CONTESTUALE AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022.

PROPOSTA DI DELIBERA

Premesso:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- che il Comune di Castelfranco Veneto non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D. Lgs. 118/2011;

Dato atto:

- che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Dirigenti Responsabili dei Servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei Servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per il triennio 2020/2022;
- che lo schema di Programma triennale dei Lavori Pubblici 2020-2022 e dell'Elenco annuale 2020 è stato approvato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n. 10 del 20.01.2020;
- che il programma biennale 2020-2021 degli acquisti e dei servizi ed annuale 2020 è contenuto all'interno del DUP;
- che in data 20/01/2020 è stata approvata la deliberazione della Giunta Comunale n. 8 con oggetto "Rilevazione negativa eccedenze al 31.12.2019 e Approvazione Piano Triennale dei fabbisogni di personale anni 2020-2021-2022 e piano annuale assunzioni 2020";

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge Finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*;

Viste le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2020, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, adottate dalla Giunta Comunale e dal Consiglio Comunale, come di seguito elencate:

ORGANO	N°	DATA	OGGETTO
GC	25	27.01.2020	Imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni per l'anno 2020.
GC	24	27.01.2020	Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), per l'anno 2020.
GC	27	27.01.2020	Addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2020 - Proposta per il Consiglio Comunale.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 ED ALLEGATI CON CONTESTUALE AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022.

GC	28	27.01.2020	Determinazione Tariffe dell'Imposta di Soggiorno per l'anno 2020.
GC	32	27.01.2020	Tariffe servizi e concessioni cimiteriali anno 2020.
GC	30	27.01.2020	Determinazione tariffe dei servizi a domanda individuale per l'anno 2020.
GC	31	27.01.2020	Determinazione per l'anno 2020 delle Tariffe dei Servizi comunali esclusi dal D.M. 31/12/1983.

Visti inoltre i seguenti provvedimenti:

- “Determinazione tasso di copertura del costo dei servizi a domanda individuale per l’esercizio 2020”, deliberazione di Consiglio Comunale in data odierna;
- “Destinazione proventi delle sanzioni per violazioni al Codice della Strada Esercizio 2020”, deliberazione Giunta Comunale n. 29 del 27/01/2020;
- “Verifica per l’anno 2020 della quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinare a residenza, ad attività produttive e terziarie, che possono essere ceduti in proprietà e diritto di superficie”, deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 27/01/2020 e di Consiglio Comunale in data odierna;
- “Approvazione, ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, del Documento Unico di Programmazione”, di cui all’art. 170 del D. Lgs. 267/2000, che costituisce la guida strategica ed operativa dell’ente, deliberazione Giunta Comunale n. 33 del 27/01/2020 e di Consiglio Comunale in data odierna;
- “Determinazione indennità di funzione degli amministratori comunali. D.M. Interno 4 aprile 2000, n. 119 e Legge 23 dicembre 2005, n. 266. Amministrazione Marcon – gennaio/giugno 2020. Impegno di spesa” – determinazione n. 67 del 17/02/2020;

Dato atto che in sede di approvazione del bilancio deve essere approvato anche il piano degli incarichi di collaborazioni e prestazioni professionali a soggetti estranei all’amministrazione (art. 3 comma 55 Legge 244/2007), che si prevede di affidare nel corso di esercizio, con conseguente determinazione del tetto massimo di spesa, ai sensi dell’art. 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008, tetto massimo che potrà essere modificato con successive variazioni di bilancio a seguito di motivate esigenze;

Vista la deliberazione consiliare n. 31 del 29/04/2019, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all’anno finanziario 2018 e l’allegata tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

Dato atto che la tabella riepilogativa dei parametri deficitari è stata riportata all’interno del Documento Unico di Programmazione 2020/2022;

Considerato che l’Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell’art. 242, comma 1, del D. Lgs. n. 267/00 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall’art. 243 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 267/2000;

Dato atto che il Documento Unico di Programmazione 2020-2022 e lo schema del bilancio di previsione 2020/2022 è stata presentato ai consiglieri in data 30.01.2020;

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 ED ALLEGATI CON CONTESTUALE AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022.

Dato atto che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 33 del 27/01/2020 ha deliberato l'“Approvazione, ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, del Documento unico di programmazione” esercizi 2020-2022 e con deliberazione n. 34 del 27/01/2020 ha approvato il “Progetto di Bilancio Anno 2020-2022”;

Esaminato il Documento Unico di Programmazione 2020-2022 e ritenuto che tale documento sia stato predisposto tenendo conto del quadro legislativo vigente;

Dato atto:

- che il progetto del bilancio di previsione 2020-2022 con contestuale aggiornamento del D.U.P. 2020-2022, è stato presentato nella seduta della V^a Commissione consiliare “Bilancio, Patrimonio, Tributi” in data 21.02.2020;
- che il deposito del progetto di bilancio di previsione 2020-2022, nonché degli atti contabili precedentemente citati è stato effettuato in data 28.01.2020 e comunicato ai componenti dell'organo consiliare;
- che il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati (parere del 10.02.2020), reso ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- che il Dirigente del Servizio Personale, con lettera prot. n. 8085 del 31/01/2020 ha certificato il rispetto dei vincoli di spesa del personale anno 2019, di cui all'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006, così come modificata dal D.L. 90/2014;

Verificato:

- che al progetto di Bilancio preventivo sono altresì allegati i documenti previsti al punto 9.3 dell'allegato n. 4/1 al Decreto Legislativo 118/2011 nonché quelli previsti all'art. 172 del T.U. 18/8/2000 n. 267;
- che il progetto di Bilancio tiene conto del rispetto dei vincoli di finanza pubblica secondo la normativa vigente;
- che l'elenco delle partecipazioni è inserito nella Nota integrativa e che i bilanci delle società riferiti all'anno 2018 sono pubblicati sul sito web comunale all'indirizzo: <http://www.comune.castelfranco-veneto.tv.it/index.php?area=12&menu=317&page=1408>;
- che il bilancio consolidato del Comune di Castelfranco Veneto riferito all'anno 2018, approvato con deliberazione consiliare n. 55 del 27.09.2019 ed i bilanci anno 2018 dei soggetti considerati nel “Gruppo Amministrazione Pubblica”, di cui all'allegato 4/4 ed all'allegato 4/1 (punto 9.3) del D. Lgs. n. 118/2011, sono pubblicati sul sito web comunale all'indirizzo: <http://www.comune.castelfranco-veneto.tv.it/index.php?area=12&menu=323&page=1419>;

Vista la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 “Legge di Bilancio 2020”;

Dato atto che con Decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2019, pubblicato nella G.U. 17 dicembre 2019, n. 295, è stato differito al 31 marzo 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020-2022 per gli enti locali, di cui all'articolo 151 del D. Lgs. 267/2000, e che, pertanto, ai sensi dell'art. 163 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale data;

Dato atto che con deliberazione n. 45 del 10.02.2020, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata adottata la proroga del Piano degli Obiettivi e del Piano della Performance 2019 sino all'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022;

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 ED ALLEGATI CON
CONTESTUALE AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2020/2022.**

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente Regolamento di contabilità comunale;

Visto lo Statuto Comunale;

Richiamate le motivazioni e premesse riportate;

SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE:

- 1) di approvare il "Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022, che viene allegato sub A) alla presente deliberazione;
- 2) di approvare il Bilancio Preventivo triennio 2020-2022 (D. Lgs. 118/2011) e gli allegati allo stesso come previsti dalle vigenti norme applicabili in materia, che viene allegato sub B) alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, nonché la "Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2020 (art. 11, c. 3 del D. Lgs. 118/2011), che viene allegata sub C) alla presente deliberazione;
- 3) di approvare le disposizioni di competenza del Consiglio comunale relative al programma ed ai limiti di spesa per il conferimento di incarichi di collaborazione e prestazioni professionali a soggetti estranei all'amministrazione", come da allegato sub D), e le disposizioni relative alle indennità degli amministratori e dei consiglieri comunali di cui alla determinazione dirigenziale n. 67 del 17/02/2020;
- 4) di dare atto che il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole in data 10.02.2020 sul Progetto di Bilancio preventivo triennio 2020-2022 e documenti allegati, e sul DUP 2020-2022, ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come da allegati sub E) e sub F) alla presente deliberazione;
- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, al fine di procedere alle azioni conseguenti dall'approvazione del bilancio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera sopra riportata;

Udita l'illustrazione della predetta proposta da parte del Sindaco e di tutti gli Assessori;

Entrano i Consiglieri C. Beltramello, T. Milani, A. Beltrame (presenti n. 22).

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 ED ALLEGATI CON CONTESTUALE AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022.

Dopo esauriente discussione;

Udite le seguenti dichiarazioni di voto:

Consigliere BELTRAMELLO

A nome del gruppo consiliare PD faccio la dichiarazione di voto che conclude le considerazioni che abbiamo anticipato. Questo DUP conclude in modo coerente per voi e totalmente sbagliato per noi quanto avete fatto nei quattro anni passati. Anche la consigliera Milani ha sottolineato che di fatto c'è solo dell'ordinaria amministrazione, non c'è una progettualità per la città, quindi il solito comitino senza porsi il problema di avere un impatto vero, importante per il futuro di Castelfranco. Si naviga a vista, scelte a brevissimo respiro e quindi in questo ovviamente non può che esserci un giudizio altamente negativo.

Ci sembra importante sottolineare, Sindaco, intanto dal punto di vista pratico non si aspettava di far arrivare lo IOV: lei non ha fatto arrivare proprio lo IOV, non ha fatto niente per lo IOV e non ha fatto niente per proteggere la parte di ospedale generalista che è stata di fatto dallo IOV fagocitata. Quindi è arrivato lo IOV e lei non ha fatto niente né per farlo arrivare e soprattutto per proteggere la parte di ospedale che deve, doveva garantire i servizi generalisti alla popolazione.

Poi ci ha fatto questa lista di orgogliose cose che avete fatto. Tutte cose molto concrete. È vero, una rotatoria ha detto, un parcheggio, al terzo purtroppo c'era un'altra realizzazione, la ristrutturazione della scuola: guardi che questo per un Sindaco non è che un piccolo comitino, perché lei deve giudicare il suo valore di Sindaco nel vedere che ha invertito dei trend negativi, che le giovani coppie vengono a vivere a Castelfranco, che non c'è emigrazione da Castelfranco, che le aziende arrivano a Castelfranco, che il prodotto interno lordo arriva a Castelfranco, che Castelfranco torni realmente al centro, perché lei si vede che da presidente della Provincia ha questa visione in cui se lei, siccome è presidente della Provincia, Castelfranco diventa il centro. Castelfranco ha perso strada rispetto ai comuni limitrofi, Cittadella, Montebelluna, Bassano e ha fatto passi indietro con la vostra Amministrazione. Già li aveva fatti prima con il Sindaco che l'ha preceduta, di cui lei era Vicesindaco in quella Amministrazione, e ha continuato in modo deciso l'opera in cui Castelfranco è rimasta sempre più indietro rispetto a quanto hanno fatto. E si capisce dalle scelte politiche di cui la collega Milani prima vi ha fatto vedere.

Su questo Castelfranco resta fanalino di coda. Non c'è un senso di comunità, non c'è un futuro roseo che voi fate vedere alla città, perché facciamo una rotonda, poi cosa tocca? Adesso un parcheggio Poi cosa tocca? Guarda, ho un po' di soldi per ristrutturare dal punto di vista sismico. Ci mancherebbe altro. Il comitino. Idea di città, futuro, attività produttive serie, Castelfranco al centro serio di qualcosa. Zero. Il vostro DUP e questo bilancio va a confermare questo modo di gestire. Quindi noi cosa votiamo? Votiamo convintamente in modo assolutamente contrario.

Consigliere BARACIOLLI

Vorrei dire due parole su questo bilancio per sostenere il nostro voto favorevole, e anticipo la conclusione della mia dichiarazione. Ma prima faccio una premessa. La mia premessa serve per ricordare, ribadire che, se ce ne fosse bisogno, ho ascoltato con attenzione tutte le osservazioni che avete posto e, parto dalla fine senza diminuire di importanza chi ha parlato prima, vorrei citare il segretario Zorzi che accusa questa Amministrazione di limitarsi ai piccoli adempimenti, lasciando altri o dimenticando totalmente le grandi strategie politiche. Forse si riferirà alle proposte che abbiamo audito questa sera ad esempio dal consigliere Sartoretto,

che propone di togliere dal bilancio tutta la promozione della città, si dichiara ostile alla promozione della città come fatto dalla Giunta, da questa Amministrazione sui media, sulle televisioni locali, nazionali, internazionali, si dichiara contrario ai supermercati, eccetera. Poi ho pensato a cosa dice iniziando il suo discorso, mi accodo a Beltramello, forse preferisce la promozione della città usando le parole del consigliere Beltramello che dice "Castelfranco fa schifo"; cito di nuovo, "teniamoci la città che è una zozzeria"; "la città è stata una porcheria". Forse è questa la promozione della città che intendono proporre.

Tornando all'inizio, non sono d'accordo. Tornando ai piccoli adempimenti, dopo ognuno è libero di dire ciò che vuole, quando si parla molto, sarà per deformazione professionale ma alla fine mi piace dare un'occhiata ai numeri e allora riprendo le due parole che volevo dire all'inizio. La prima di queste è "equilibrio". Mi piace citare quanto ha ricordato l'assessore al bilancio, Pivotti, che parla di bilancio con sostanziali conti in equilibrio. Cosa vuol dire? Vuol dire piena e ampia operatività per la programmazione, per gli investimenti, quindi io credo anche una ragguardevole eredità per chi verrà dopo di noi, per l'Amministrazione che succederà a questa. Naturalmente io mi auguro che sia un'Amministrazione guidata sempre, auspico che sia sempre guidata dal Sindaco Marcon, però passo oltre.

Se do un'occhiata ai numeri, mi viene in mente la mia seconda parola che è "concretezza". Due numeri rapidi: per il 2020 sono finanziati investimenti per oltre 4 milioni di euro, opere pubbliche. Sono state ben citate le opere pubbliche, non torno a ribadire. Vorrei solo ricordare che questa Amministrazione, piccolo passo, piccolo adempimento dopo piccolo adempimento, dal 2015 al 2019 ha finanziato e speso, quindi realizzato opere pubbliche per oltre 26 milioni di euro. Dopo ognuno ha la sua idea, giustamente gli indicatori ricordati ognuno deciderà se è tanto o poco. Fatto sta che questi sono numeri, non sono opinioni.

Ricordo che all'interno di questi numeri, quando si dice che si riqualificano dal punto di vista energetico gran parte delle scuole, delle strutture scolastiche della città, leggi, per chi vuole leggerlo oppure per chi non vuole, pazienza, è un ragguardevole contributo all'ambiente, alla riduzione dell'inquinamento, perché riqualificare gli edifici energivori come le scuole significa ridurre le emissioni di CO₂ e gli inquinanti. È una risposta all'ambiente oppure no? Secondo me, sì.

Concretezza vuol dire anche, e non è mancato, lo ha ricordato l'assessore Piva, ampio sostegno e i soldi investiti lo dimostrano, ai progetti per associazioni, sociale, sostegno al disagio, ai bisogni primari, salute, casa, lavoro.

Chiudo ribadendo il nostro ampio sostegno, quindi il convinto voto a favore di questo bilancio, perché altrimenti, se facessimo come chi ha votato contro, non avremmo potuto realizzare, spendere risorse della collettività per realizzare opere e progetti secondo noi utili e importanti.

Consigliere FISCON

È vero probabilmente che passo dopo passo, con equilibrio, con concretezza siano state fatte delle cose che noi, che abbiamo sempre votato contro, probabilmente riteniamo insufficienti, che personalmente riteniamo quello che comunque una cittadinanza si aspetta da chi li amministra.

È pensabile amministrare una città cinque anni senza pensare alla viabilità e quindi fare determinate opere? È pensabile amministrare una città per dieci anni senza pensare a una pista ciclabile, senza sistemare gli edifici pubblici? No. Ma probabilmente bisognerebbe avere una visione diversa, una visione più alta; bisognerebbe probabilmente vedere la possibilità di andare oltre a questo, caro collega Baracioli.

Quando si vogliono prendere le frasi che qualcuno dice a proprio uso, lo si fa politicamente, sono sicuro che a Beltramello non faccia schifo la propria città, ma sono sicuro altrettanto che

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 ED ALLEGATI CON CONTESTUALE AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022.

a Beltramello probabilmente fa schifo vedere quello che vediamo quotidianamente dell'immondizia nei cestini e per terra dove tutti noi consiglieri comunali o, come ho detto già un'altra volta, probabilmente vengono solo da me o da noi e forse da voi non vengono mai, ma probabilmente qualche cittadino ci viene a dire "guarda come è messa quella situazione, guarda come è messo quel cestino" e ci viene a raccontare del degrado di questa città. Ma probabilmente vengono solo da noi.

Sono stati sistemati i conti, quindi questa Amministrazione ha fatto sì che la prossima Amministrazione non si trovi con delle difficoltà economiche? Bene, perfetto. Da adesso in poi bisogna però accelerare e io ritengo che voi non siate in grado di farlo. Onestamente, con onestà intellettuale l'ho detto fin dal primo giorno e sinceramente continuo a pensarlo. Non sarei seduto di qua, se avessi pensato una cosa diversa. Giusto? Come no? Sarei seduto dall'altra parte, se avessi pensato che amministrare... benissimo. Questa è la cosa che ci differenzia, parlo per me personalmente, nel modo di vedere una città, la gestione di una città. Non sto dicendo nulla di strano. Credo che siamo su due livelli diversi.

L'ho detto l'altro giorno in commissione, ma perché tu stai da una parte e non stai dall'altra, se per la maggior parte delle cose comunque le vediamo tutti più o meno allo stesso modo? Perché ci sono alcune cose che fanno la differenza. Per me sono sul sociale e sono sulla visione. Sono sull'integrazione e sono sull'accoglienza. Queste sono cifre politiche che per me fanno la differenza rispetto a una visione diversa. Non me ne vergogno e non ritengo assolutamente che qualcuno possa accusarmi di qualcosa di diverso dal fatto che io vedo l'accoglienza e l'integrazione in modo diverso da qualcun altro. Diverso da voi, per cui io sono di qua.

Poi ad un certo punto capisco che il Sindaco sia fiero di quello che ha fatto, presumo, però dobbiamo anche ricordarci di questi dieci anni non solo della rotonda, della pista ciclabile di Campigo, i parchi di Salvarosa, le scuole di Treville. A parte il fatto, caro Baraciolli, che sappiamo perfettamente che nel momento che mettiamo mano a un edificio pubblico non pensare nel 2020 e degli interventi energetici particolari, sì, c'è attenzione all'ambiente, ma pensare a qualcosa di diverso adesso non so neanche se sia legalmente possibile. Non lo so, ma non credo che si possano fare interventi senza avere un'attenzione di questo genere.

Per cui ricordiamoci in questi dieci anni che Castelfranco possiamo dirlo che ha perso qualcosa? Non so se per colpa vostra o perché avete avuto la sfortuna di capitare nel momento sbagliato, ma che non abbiamo più una Camera di commercio, che non abbiamo più l'Agenzia delle entrate, che non passa più un treno che partiva da Udine e andava a Milano passando da noi, quindi evitava che chi si muoveva su quest'asse dovesse cambiare, che non abbiamo più tutta una determinata serie di uffici e di situazioni che agevolavano la nostra cittadinanza e che adesso in qualche modo obbliga la stessa gente a muoversi da Castelfranco. Non possiamo negarlo, indipendentemente da quello che è stato fatto. Questa secondo me è la differenza.

Poi voi dite che probabilmente è stata una situazione generale che ha portato a subire questo momento storico, per me è stata una incapacità di gestione e di visione. Potrei dire diversamente, non potrei dire diversamente. Per questo motivo in dichiarazione di voto annuncio il mio voto contrario.

Consigliera MILANI

La mia dichiarazione di voto sarà brevissima e parto dalle dichiarazioni di Baraciolli. Il nostro bilancio è in equilibrio, ordinaria amministrazione: ci mancherebbe altro che un bilancio non fosse in equilibrio, saremmo commissariati. Concretezza. Concretezza significa opere pubbliche. Ci mancherebbe altro, ordinaria amministrazione anche questa: un Comune fa opere pubbliche. Il Comune fa le alienazioni per eseguire opere pubbliche, che danno risposte

ai cittadini. Poi bisogna valutare la scelta di quelle opere pubbliche, la priorità delle stesse e quanto sono costate quelle opere pubbliche e i risultati che hanno dato alla città. Equilibrio e ordinaria amministrazione. Concretezza, cioè opere pubbliche, ordinaria amministrazione.

Sociale. Ampio sostegno perché si è data risposta a tutti i bisogni primari. Dico io ordinaria amministrazione. E qui, se vogliamo guardare a una visione o a una scelta politica, penso al fattore famiglia che questo gruppo aveva proposto anche in un emendamento nel primo DUP, fattore famiglia su cui mi ero interfacciata con l'assessore Piva, fattore famiglia che è un metodo per una più equa distribuzione degli aiuti economici, è un'opportunità per superare il sistema dell'ISEE, Treviso recentemente lo ha adottato, io l'ho proposto cinque anni fa, l'assessore Piva ha detto è troppo difficile, è troppo complicato, quindi ordinaria amministrazione. Facciamo l'ordinaria amministrazione, che è tutto molto più semplice e rende il lavoro molto più facile per tutti quanti.

Poi ha citato il grande impegno per dare risposte concrete all'ambiente sui lavori di ristrutturazione energetica delle scuole, ed è vero. Hanno trovato finanziamenti dalla Regione in questi anni la ristrutturazione e l'adeguamento sismico della scuola secondaria Giorgione, della scuola secondaria di Treville, sono arrivati i soldi dalla Regione per la scuola elementare e materna di Borgo Padova: ordinaria amministrazione. Qualsiasi Amministrazione di qualsiasi colore politico impegnerebbe questi soldi, perché sono contributi che arrivano dalla Regione e su cui gli uffici stessi vigilano, su cui magari sono gli uffici che dicono all'assessore "prepara una delibera perché ci sono". Guai a sprecarli, perché è ordinaria amministrazione. Ad esempio, se io ristrutturo una casa e so che ho diritto a chiedere le relative detrazioni, cosa faccio? Le chiedo. Semplicemente.

Noto spesso le mancate risposte degli assessori, noto le spallucce, noto che si preferisce non rispondere e allora penso che ci sono anni che fanno domande e anni che danno risposte, questi sono stati gli anni delle tante nostre domande, delle tante nostre proposte, delle tante nostre sollecitazioni e da parte vostra sono stati gli anni delle mancate risposte, del non cogliere quelle che potevano essere sollecitazioni anche proficue per la città.

Qual è il problema? Secondo me è che anche i cittadini castellani si sono ormai abituati a guardare in basso invece che a volare alto, ci si è abituati all'ordinaria amministrazione e quindi ci si congratula per i risultati dell'ordinaria amministrazione, quella che potrebbe fare tranquillamente una macchina amministrativa dotata di buoni tecnici e di buoni dirigenti. Per cui il voto del mio gruppo, a conclusione di questi cinque anni, è un voto di astensione perché a un bilancio di ordinaria amministrazione si risponde con un voto di ordinaria amministrazione, senza pathos, le cose che dovevano essere fatte.

Consigliera AZZOLIN

Vorrei affiancarmi a quello che ha detto, anche come dichiarazione di voto, la consigliera Tiziana Milani con una mia considerazione personale, anch'io ribadisco che quando si parla di questi 26 milioni spesi in lavori pubblici, e anch'io mi rivolgo in questo caso al capogruppo Baracioli, non si può essere soddisfatti come Amministrazione se all'interno di questi non si è parlato di impianti sportivi per la città. Sono passati dieci anni e non si ha ancora una piscina, ma ci sarà forse il prossimo anno o fra due anni. Sono promesse impegnative dopo tutto questo tempo. Altrettanto i 26 milioni non si può essere soddisfatti, se non si sono messe in sicurezza strade, scuole e abbiamo ancora un liceo con i container o situazioni ancora traballanti.

Per quello che mi riguarda, mi associo all'astensione, anche perché io che ero entrata con grande cuore in questo impegno civico, ed ero entrata con la squadra di maggioranza, ero entrata con una grande voglia di fare qualcosa per una città che ritengo bellissima nel suo insieme, ma che in modo alquanto amaro vedo oggi, e parlo non solo della città ma parlo

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 ED ALLEGATI CON CONTESTUALE AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022.

anche di tutte le sue frazioni, parlo dei quartieri, la vedo imbruttita rispetto a dieci anni fa, perché è una città trascurata questo è un mio vedere e sentire, che sento avallato anche da tanti altri. Ed è oggettivo perché non è un'opinione soggettiva, penso che tutti possano, con una documentazione fotografica, vedere com'era Castelfranco e come è oggi: centro storico, piazza. Rispetto all'evoluzione che hanno avuto città limitrofe come, e ribadiamo le solite vicine con anche lo stesso colore politico di maggioranza, Cittadella e Montebelluna, Castelfranco è diventata una cenerentola e non è giusto che resti tale.

Per cui, continuo a ribadire, ho visto poca collaborazione anche in questa squadra di assessori, vedo un progetto frammentato, motivo per cui mi associo alla consigliera Tiziana Milani e mi asterrò dal votare questo bilancio.

Consigliere SARTORETTO

In dissenso dal mio gruppo. Non perché sia in dissenso dal mio gruppo nella sostanza, ma perché nella forma il consigliere Baracioli non ha ancora imparato probabilmente il regolamento, conta di venire qua i prossimi cinque anni, speriamo seduto da questa parte, in maniera che riflette sul regolamento. Non ha capito che non può starsene zitto-zitto, quatto-quatto per quattro ore di Consiglio comunale e poi tentare in dichiarazione di voto di riprendere alcuni argomenti sparacchiando a destra e a sinistra con affermazioni senza senso, attribuendo agli altri e mettendo in bocca gli altri cose che non hanno detto. Io capisco che Baracioli condensa in sé l'incapacità politica di questa maggioranza di capire questa città. Il condensato politico dell'incapacità della maggioranza di capire Castelfranco lei lo rappresenta in maniera egregia.

Quando si permette di attribuire a me, che avrei detto che non si devono spendere 30/40 mila euro, eccetera per il turismo non ho detto questo, ma lei in malafede dice o tenta di dire, per ultimo in dichiarazione di voto, che ho detto questo, quando invece è stato detto che non si giustifica spendere quei soldi, ma forse bisognerebbe riparare in maniera un po' più oculata l'asfalto, il ciottolato dei vicoli, eccetera. Quando il Sindaco viene a dire che il Cda ha riconfermato ed è fiero di aver mantenuto la fiducia a quel presidente dell'asilo Umberto I, perché sono migliorati i conti, mi dovrebbe spiegare allora perché il Cda della Casa di riposo delibera che non si può fare la fusione per lo stato debitorio in cui versa l'asilo Umberto I.

Quando vi beate dei grandi risultati di bilancio, magari dite che è un Governo in cui siete all'opposizione che ha consentito di sbloccare moltissime risorse, per cui adesso vi fate belli di quello che altri che siedono in questi banchi come rappresentanti politici hanno consentito ai Comuni italiani e alle Province. Vi raccontate o pensate di raccontare al Paese e alla città una favola che però è solo nelle vostre teste, perché di fronte a tutti sta la vostra assoluta, totale incapacità di rispondere alle esigenze di Castelfranco.

Vi hanno detto tutti da questi banchi che avete fatto l'ordinarissima amministrazione. Assessori, dovrete restituire lo stipendio che avete preso in questi anni, perché lo stipendio proprio non ve lo meritate. Fate qualcos'altro in più per Castelfranco, pulite qualche fosso restituendo lo stipendio e fate svuotare qualche cestino e vedrete che sono impiegati meglio, perché proprio non ve li meritate, perché la città nei vostri confronti ha buttato via i soldi, perché questi soldi proprio non ve li siete guadagnati. Avete fatto precipitare la città in un abisso, per cui chi verrà dopo di voi, e senz'altro qualcuno dopo di voi verrà, perché siete condannati dalla città ad andare all'opposizione, visti i risultati che avete prodotto in questi dieci anni, troverà un deserto. Ma, nonostante questo deserto, vedrete che qualcuno saprà fare un po' meglio di voi. Il voto è di astensione.

Visto il D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 ED ALLEGATI CON
CONTESTUALE AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2020/2022.**

Visto lo Statuto Comunale;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, sulla proposta di delibera sopra riportata;

Con la seguente votazione effettuata per alzata di mano:

Presenti	n. 22
Di cui con diritto di voto	n. 22
Votanti	n. 17
Astenuti	n. 05 (S. Sartoretto, G. Azzolin, S. Stradiotto, T. Milani, A. Bambace)
Maggioranza richiesta	n. 09
Favorevoli	n. 12
Contrari	n. 05 (S. Faleschini, C. Beltramello, G. Zorzi, A. Beltrame, G. Fiscon)

DELIBERA

di approvare la proposta di delibera così come sopra riportata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione effettuata per alzata di mano:

Presenti	n. 22
Di cui con diritto di voto	n. 22
Votanti	n. 17
Astenuti	n. 05 (S. Sartoretto, G. Azzolin, S. Stradiotto, T. Milani, A. Bambace)
Maggioranza richiesta	n. 13
Favorevoli	n. 12
Contrari	n. 05 (S. Faleschini, C. Beltramello, G. Zorzi, A. Beltrame, G. Fiscon)

non approva l'immediata eseguibilità non essendoci il quorum ai sensi dell'art.134 del D. Lgs. 18/8/2000, 267.

La discussione è stata registrata e sarà verbalizzata a parte.

La seduta viene chiusa alle ore 00:34 del giorno 29/02/2020.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2020 / 19**

Ufficio Proponente: **Bilancio e Contabilità**

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 ED ALLEGATI CON CONTESTUALE AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Bilancio e Contabilità)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 18/02/2020

Il Responsabile di Settore

Dott. Emanuele Muraro

Parere Contabile

Settore 2 Economico Finanziario

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 18/02/2020

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Emanuele Muraro

C.C. N. 18 del 28/02/2020 Città di Castelfranco Veneto
OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 ED ALLEGATI CON
CONTESTUALE AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2020/2022.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale.

IL PRESIDENTE
PASQUALOTTO Stefano

SEGRETARIO GENERALE
MIORI Maria Teresa

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Castelfranco Veneto. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Miori Maria Teresa;1;88624845786505458794752836757281006745
Pasqualotto Stefano;2;107929913721016647383575896925855083089